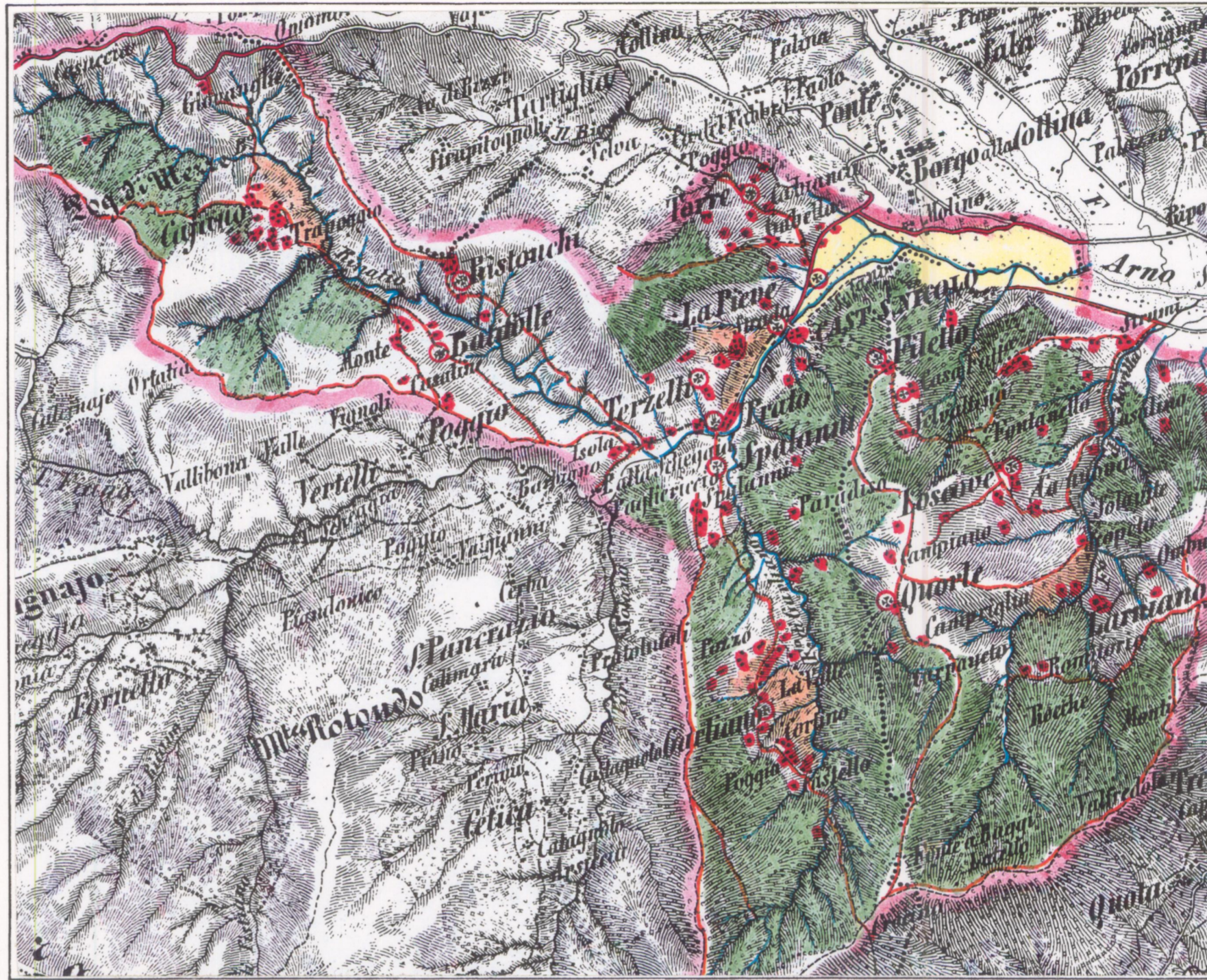
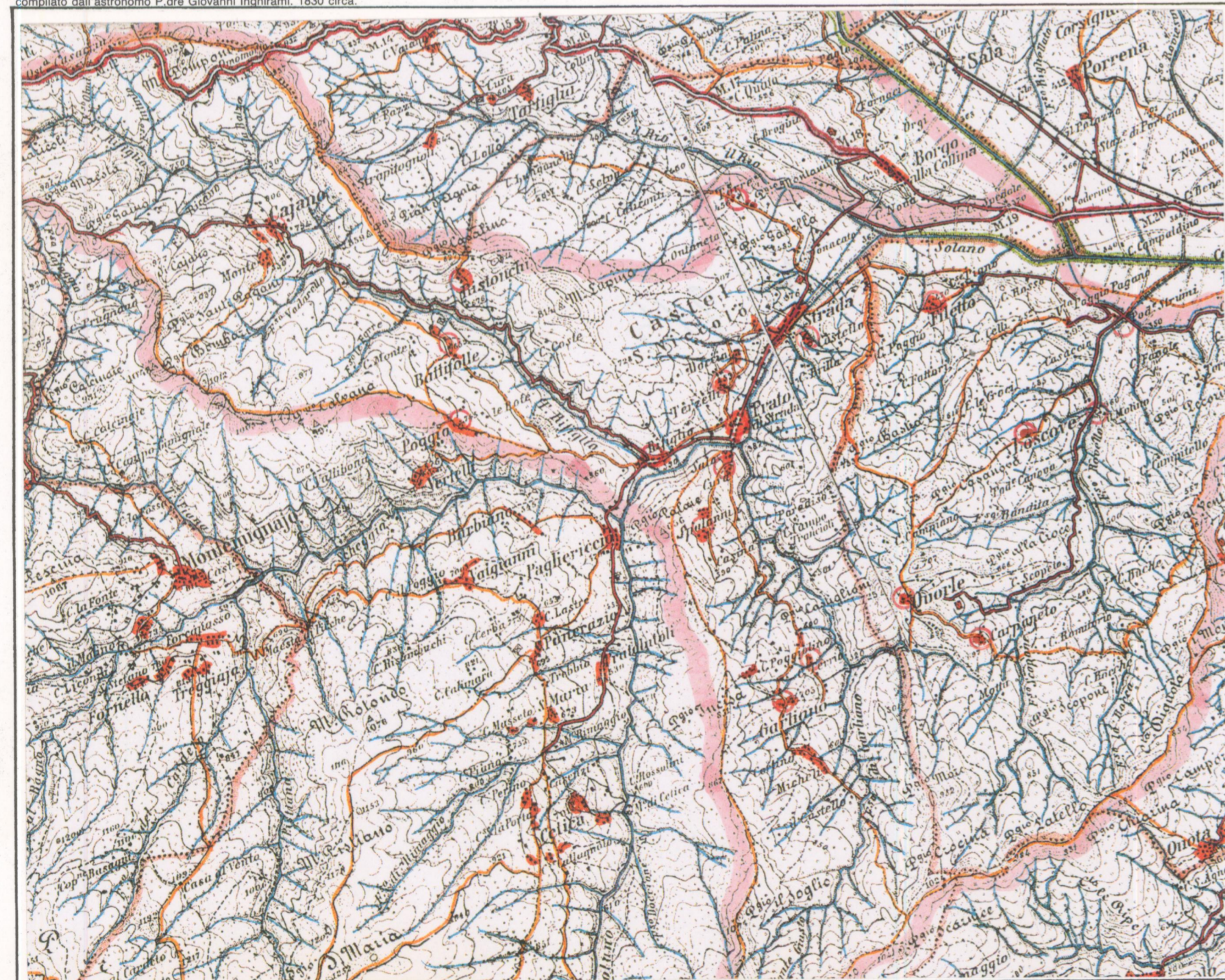


Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilato dall'astronomo P.dre Giovanni Inghirami, 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana, Vienna 1851. Scala 1/50.000 (per ingrandimento dalla scala 1/86.400).



Cartografia I.G.M. 1/50.000.1883/1895. Tavoletta:

Confini. L'area comprende le due valli del torrente Rifiglio e del fosso di Garliano, che si attestano ad Ovest, rispettivamente sulla sinistra e sulla destra del torrente Solano; mentre a Sud contiene il contrafforte che divide il Solano dalla valle del Teggina compresa la vallecola del fosso Roille. Verso Nord e verso Est abbraccia il versante sud orientale di monte Lupino Poggio Gabello e Poggio Montanino e l'ultimo tratto della pianura alluvionale del Solano fino alla confluenza in Arno.

Morfologia. Il sistema orografico principale si struttura lungo l'asse del Solano ed è delineato sostanzialmente dalle due profonde vallecole del Rifiglio e del fosso di Garliano che si estendono in direzioni opposte, l'una verso la Consuma e l'altra si spinge nell'interno del Pratomagno, mentre verso sud, il rilievo di Poggio Bastia è segnato e racchiuso dalla vallecola del fosso Roille, che confluisce direttamente in Arno attraverso la piana di Campaldino.

La vallecola del fosso di Garliano, che si sviluppa in direzione N / S, presenta una sezione costante fortemente incisa ed asimmetrica con il versante destro più acclive e quello sinistro più disteso entrambi fittamente boscati. Quella del torrente Rifiglio con sviluppo N / O S / E mostra versanti fortemente differenziati con quello sinistro a reggioppio che tra Rifiglio e Ristonchi diviene estremamente ripido, quasi impraticabile e presenta pareti con affioramenti di roccia. Più distesa sul versante destro, si apre maggiormente attorno a Battifolle dove, alla sostanziale copertura del bosco del versante opposto, si alternano su questo fianco aree terrazzate e coltivi a cui si sostituiscono salendo verso nord ed oltre Caiano gli antichi pascoli oggi abbandonati.

Il sistema idrografico del bacino si raccoglie a monte della strozzatura di Prato di Strada, dove la valle è compressa tra le pendici meridionali di Monte Lupino e la cupola settentrionale del Poggio Bastia, attorno alla quale il Solano si piega per immergersi in Arno. I rilievi su questo versante si fanno più distesi, a fronte di quote più basse, ma pur sempre modellati da una minuta rete idrografica a cui si intervallano sottili crinali che si adagiano sensibilmente tra Quorle e Loscove.

Il fondovalle che si sviluppa in una sottilissima lingua tra Rifiglio e Prato di Strada si apre ad imbuto oltre Strada nel triangolo formato dalla pianurella alluvionale che introduce in Arno.

Il sistema insediativo si è sviluppato secondo modalità strettamente legate alla morfologia, al controllo ed allo sfruttamento delle risorse di un territorio fortemente antropizzato. Alla originaria struttura dell'organizzazione ecclesiastica incentrata sul plebato di S. Martino in Vado, esteso con le sue 17 chiese suffraganee lungo tutta la valle del Solano, si sovrappone il sistema dell'insediamento fortificato, legato alle sorti di un ramo della famiglia dei conti Guidi da Battifolle che vede come centro il Castello di S. Niccolò sul quale fa perno la fortificazione dei siti che controllano il percorso di accesso alla valle e dominano le vallecole più interne. Il castello residenza con borgo murato ed il sottostante mercatale di Strada, controlla lo stretto corridoio morfologico unico accesso obbligato alla valle del Solano, mentre i castelli di Battifolle o Garliano dominavano le valli interne che salgono verso il Pratomagno. Sul versante che fronteggia l'Arno si attesta sul crinale di un poggio il castrum di Filetto mentre sul pedecolle lungo il tracciato della via Maior è da segnalare il sito della antica abbazia di Strumi (oggi podere Strumi) anch'essa sovrastata da un castellare (nei pressi della villa di Poggio Pagano?). A questo sistema gerarchico (politico religioso) soggiace quello degli insediamenti montani o dell'insediamento sparso, dislocati prevalentemente sulla mezzacosta della valli interne, nei versanti più distesi o meglio esposti. Caratterizzati da formazioni edilizie aperte sono compresi in una fascia tra i 600 e i 700 metri su pendii terrazzati dove si è sviluppata la coltura promiscua circondata da fasce di bosco con prevalenza del castagno. Questa struttura insediativa fortemente integrata trova la sua massima caratterizzazione sul versante sinistro del fosso di Garliano tra i centri di Poggliolo, Garliano, Case Micheli. Fortemente antropizzato anche il versante sinistro del Solano nel tratto compreso tra il torrente Rifiglio e le pendici di Poggio Gabello, favorito dall'esposizione a sud e dalla apertura offerta dalla valle del fosso di Garliano che lo fronteggia, si presenta come una fascia continua di terrazzi in passato ricca di olivi e viti, che nei tratti più distesi si univano alla coltura promiscua. Lungo la strada di fondovalle si sono attestati i borghi lineari di più recente formazione, spesso sorti vicino a mulini e guaiacchiere. Sul rilievo del Poggio Bastia e sui versanti del fosso Roille attorno alle curtes rurali di Quorle e Loscove si è diffuso un modesto sistema di case sparse "su podere".

La viabilità si è sviluppata lungo le vallecole secondarie, sui crinali e sulla mezzacosta dei versanti interessati dall'insediamento. Questi percorsi si allacciavano al tracciato di fondovalle (strutturatosi su di un probabile tracciato romano) che da Vado conduceva verso Montemignaio. Una rete viaria piuttosto minuta se si considerano le caratteristiche territoriali, ma malagevole e costituita esclusivamente da mulattiere. La stessa strada di fondovalle fino a metà 800 risulta carrabile soltanto nel tratto fino a Strada. Solo nella seconda metà del secolo si riscontrano due nuovi percorsi carrabili, uno per Quorle riconfermando un sentiero che si snodava sul versante sinistro del T. Roille, mentre il secondo trova prosecuzione oltre Strada risalendo la vallecola del T. Rifiglio su un tracciato di nuovo impianto che si collega alla provinciale della Consuma attraverso Caiano (attuale provinciale di Caiano). La viabilità attuale ha consolidato sostanzialmente i vecchi percorsi che, salvo le opportune rettifiche, mantengono i tracciati ottocenteschi, con un sistema ramificato che vede come asse portante la provinciale di Montemignaio.

L'uso del suolo è caratterizzato da un sistema economico/produttivo che ha fondato le sue radici sulla forte integrazione delle attività agro silvo pastorali e che ha inciso profondamente sulla struttura del paesaggio agrario e forestale. Questo sistema fortemente organizzato per fasce e versanti, il cui equilibrio era garantito da un duro e costante lavoro, dal dopoguerra ad oggi ha risentito profondamente della trasfor-

NOTE:
STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MEDIOEVALE
Pievi (dalle "Rationes decimarum" del 1274-75) : S.MARTINO a Vado (diocesi di Fiesole).
Chiese suffraganee (dalle "Rationes decimarum") : PIEVE di S.MARTINO a Vado: (1274-75) S.BIAGIO a Battifolle, S.MARGHERITA di Quorle, S.NICCOLO' di Ristonchi, S.LORENZO di Startia; (1276-77) S.DONATO a Garliano, S.PIETRO di Ristonchi; (1302-303) S.ANDREA di Terzelli, S.MARIA di Cascesi, S.MARIA di Spalanni, S.MARIA di Torre, S.NICOLA di Vado. Pieve di Montemignaio : (1276-77) S.SILVESTRO a Caiano. Pieve di Romena : (1302-303) S.BIAGIO a Pomponi. Pieve di Buiano : (1302-303) S.DONATO a Filetto.
Castelli : Filetto?, Pomponi?
Castelli residenza feudale : Battifolle (Poggio Vertelli), Castel S.Niccolò, Garliano, Strumi.
Ville aperte : Quorle?, Loscove?.

Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali : Monastero di S.Fedele a Strumi, ospedale dell'Isola alla confluenza del Solano (Fatucchi, 1974).
NOTE :
STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MODERNO (riferimenti alle carte 1, 2, 3 : 1830 / 1895) Toponimi e riferimenti alle schede
Centri capoluogo di Comune : STRADA, Castel S.Niccolò (S.Martino a Vado).
Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale (Repetti / Zuccagni Orlandini) : BATTIFOLLE (S.Lorenzo di Startia) 1, CAIANO (S.Silvestro) 3, TERZELLI (S.Andrea) 6, FILETTO (S.Donato) 7, GARLIANO (S.Pietro e Donato) 8, LOSCOVE (S.Maria) 10, POGGIO VERTELLI (S.Biagio a Battifolle) 11, PRATO DI STRADA (S.Giovanni Battista) 12, QUORLE (S.Margherita e Niccolò) 13, RISTONCHI (S.Niccolò) 15, SALA- VILLA MEZZETTI e SPALANNI (S.Maria) 16/17, TORRE (S.Maria) 19.
Altre frazioni o nuclei o edifici schedati : BECARINO 2, CARPINETO 4, CASE NUOVE-LA VALLE 5, CASTEL S.NICCOLO' 9, RIFIGLIO 14, STRUMI 18.
Monasteri, Conventi :
Cappelle, Santuari : cappella di Castel S.Niccolò, cappella di Strumi (ex monastero di S.Fedele), chiesa di Rifiglio, cappella a S.Torello, presso Strada oratorio della Visitazione ed oratorio annesso al collegio ecclesiastico.
Ville e/o Ville-fattorie : villa a Case Patriarchi 1, villa Mezzetti 2, villa di Poggio Pagano 3.
Mulini : mulino nei pressi di Pagliericcio sul T.Solano, un mulino sul fosso di Roville (oggi Becarino).
Edifici paleoindustriali : un lanificio del XVII sec. presso Pagliericcio in località Guaiacchiera (AA. VV. Il Casentino, Octavo 1995). Il Repetti indica presso Prato di Strada la presenza di "lavori d'industria" tra cui una tintoria ed altre attività legate alla produzione laniera.
NOTE : il borgo di Rifiglio con il relativo toponimo compare solo nella carta I.G.M. del 1883-85. La parrocchia di Castel S.Niccolò fu soppressa a metà del XV sec. e riunita a quella di S.Martino a Vado.

VIABILITÀ' AL 1830 / '33
Strade regie postali :
Strade non postali e provinciali rotabili : tratto della "Provinciale Casentinese" che dal "Passo" scende fino a Borgo alla Collina.
Strade comunitative rotabili principali (Repetti / Zuccagni Orlandini) : tratto da Borgo alla Collina fino a Strada.
Altre strade e sentieri : diverse mulattiere collegano i piccoli centri tra loro: tratto Strada-Torre, Strada-Prato di Strada-Spalanni-Garliano, Prato di Strada-Battifolle- Caiano, Battifolle-Ristonchi fino al crinale presso Pomponi e la "Provinciale", Garliano-Quorle-Loscove-Filetto, Quorle-Larniano-Poppi; due tratti di strada che risalgono verso il crinale del Pratomagno da Spalanni e da Poppi per Larniano.
Principali variazioni al 1851 : la maglia viaria principale rimane invariata, si aggiungono i sentieri da Terzelli per Ristonchi, e da Quorle verso il crinale del Pratomagno
Principali variazioni al 1833 / '95 : carrabili di 3° classe: nuovo tracciato stradale da Strada per Prato di Strada-Rifiglio-Caiano fino a congiungersi alla "Provinciale Casentinese"; tratto da Poppi per Pod. Strumi-Case Piano (Filetto); tratto da Pod. Strumi per Loscove-Quorle; tratto da Rifiglio per Pagliericcio e Cetica. Strade definite "non sempre praticabili": tratti da Prato di Strada per Spalanni e per Garliano; tratto da Strada per Torre; tratto da Rifiglio per Battifolle.
NOTE :



mazione dei modelli produttivi che hanno generato un diffuso abbandono del territorio. Il bosco in rapida espansione rappresenta il 73% della superficie, strutturato per fasce prevalenti, con il castagno (30%), che circonda gli aggregati montani, con una maggiore concentrazione nella testata della vallecola di Garliano fino al crinale di P. Crocina. Sugli altri versanti è prevalente il bosco ceduo di querce e sulle quote più elevate il faggio. Le aree a pascolo (11%), localizzate per lo più sul crinale che sale verso Caiano e P. Pomponi, sono per lo stato di abbandono ricolonizzate dal cespuglieto e dal bosco ed in parte interessate da rimboschimenti di conifere concentrati in prevalenza sulla fascia alta del versante destro del T. Rifiglio. Le aree agricole di fondovalle ed i coltivi su terrazzo (sempre più circoscritti attorno all'abitato) caratterizzati dalla coltura promiscua, benché certamente limitati anche in passato, oggi rappresentano solo 8% della superficie totale, con una progressiva tendenza all'abbandono dei versanti più ripidi, alla estensivizzazione con parziale o completa eliminazione dei filari sul fondovalle, alla sostituzione delle colture tradizionali con il vivaismo di abetini natalizi.

I valori paesistici sono estremamente elevati in tutta l'area e riconducibili alla forte diversificazione del paesaggio agrario e forestale ed alla stratificazione del sistema insediativo che si configurano come un vero e proprio organismo territoriale fortemente integrato. Certamente il forte grado di marginalità e le stesse caratteristiche morfologiche hanno contribuito e contribuiscono tuttora da una parte ad un lento ma sostanziale processo di abbandono del territorio, con potenziale perdita di quei caratteri strutturali che ha assunto nel corso dei secoli, d'altra parte ciò ha garantito una sostanziale difesa da processi di degrado legati allo sviluppo moderno. Di eccezionale rilevanza paesaggistica sono il versante sinistro del Solano che sovrasta Strada e Prato di Strada, tutto il sistema insediativo e delle sistemazioni agrarie del versante sinistro della vallecola del fosso di Garliano (Garliano, Poggolino, Case Micheli), o del versante destro della valle del Rifiglio, presso la confluenza, o nell'intorno di Battifolle e Ristonchi, mentre più compromesso e meno caratterizzato il nucleo di Caiano. Anche i borghetti di fondovalle, attestati lungo strada (Rifiglio, Prato di Strada, Becarino) presentano elementi di notevole qualificazione, ancora ben conservati e caratterizzati sia dalle sistemazioni a terrazzo verso monte, che da quelle idrauliche di regimentazione del fiume al quale spesso devono la loro radice storica come sedi di antichi mulini o guaiacchiere. Tra le emergenze puntuali di maggiore rilevanza, che si localizzano diffusamente su tutta l'area e che permangono come elementi fondativi della struttura insediativa antica, vanno segnalati oltre al complesso del Castello di S. Niccolò, la chiesa di Terzelli, l'antica abbazia di Strumi, Quorle; Filetto, Loscove.

Toponomastica. Quorle deriva da "corulus", nocciolo. Solano, Garliano e Caiano hanno origine latina.

kmq / Numero parrocchie: 3,79
 Abitanti di nuclei e frazioni al 1951 / kmq: 22,94
 Abitanti case sparse al 1951 / kmq: 42,95
 Abitanti totali al 1951 / Kmq: 65,89

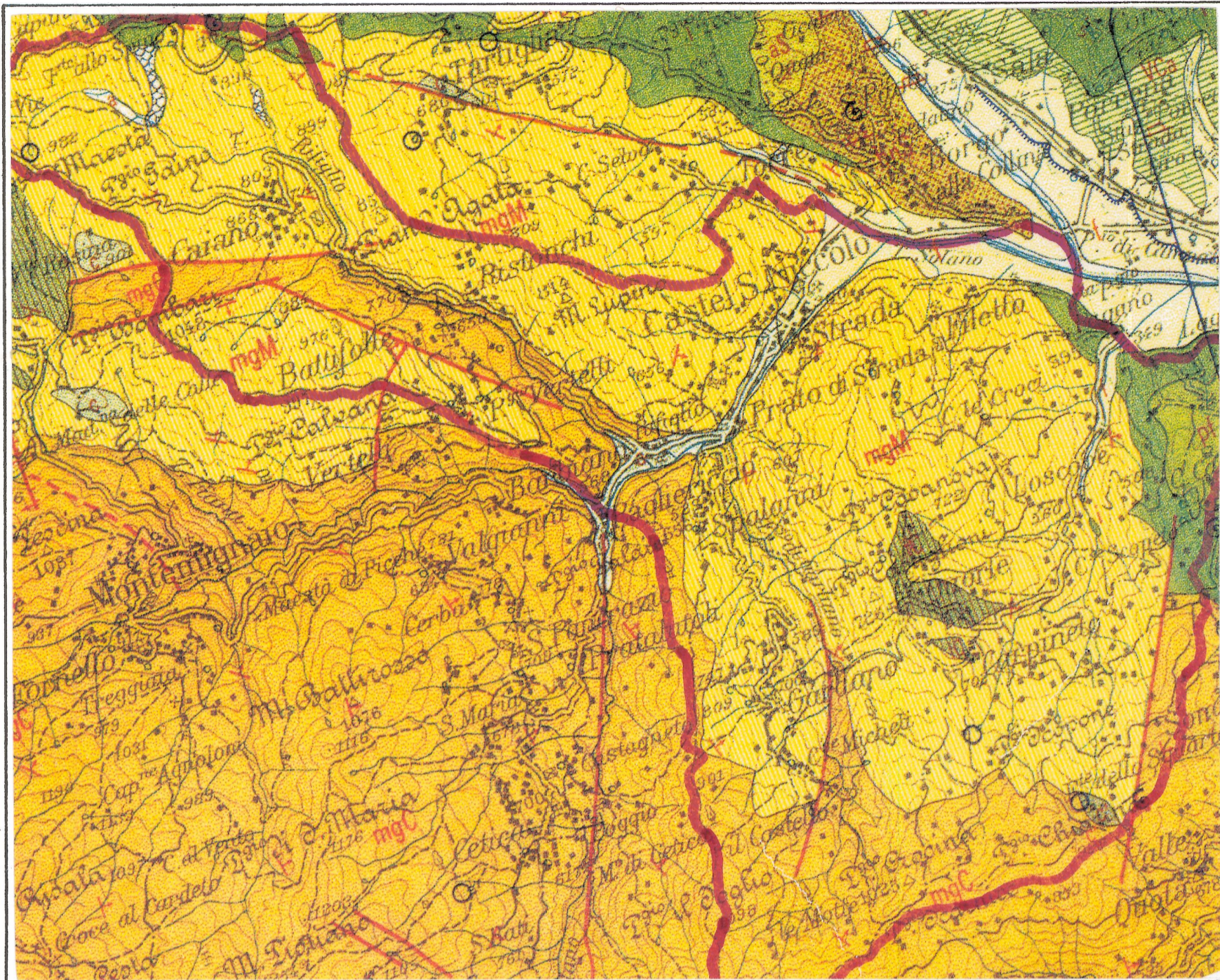
SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE	SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO
Pieve	Aggregati/parrocchia
Chiesa suffraganea	Aggregati minori
Monastero, convento	Monasteri/conventi
Badia	Cappelle/santuari
Eremo	Ville/fattorie
Castrum	Molini
Castello res. feudale	Edif. paleo-industriali
Rocca, fortezza	
Villa aperta	N.B.
Torre	A, B, ...: pivieri interni al sottosistema di paesaggio;
Casa-torre	1, 2, ...: numero progressivo delle schede interne all'unità di paesaggio;
Ospedale	
Ponte	★ edificio esistente; ☆ edif. non esistente o ruderi

Strade/sentieri esistenti al 1830

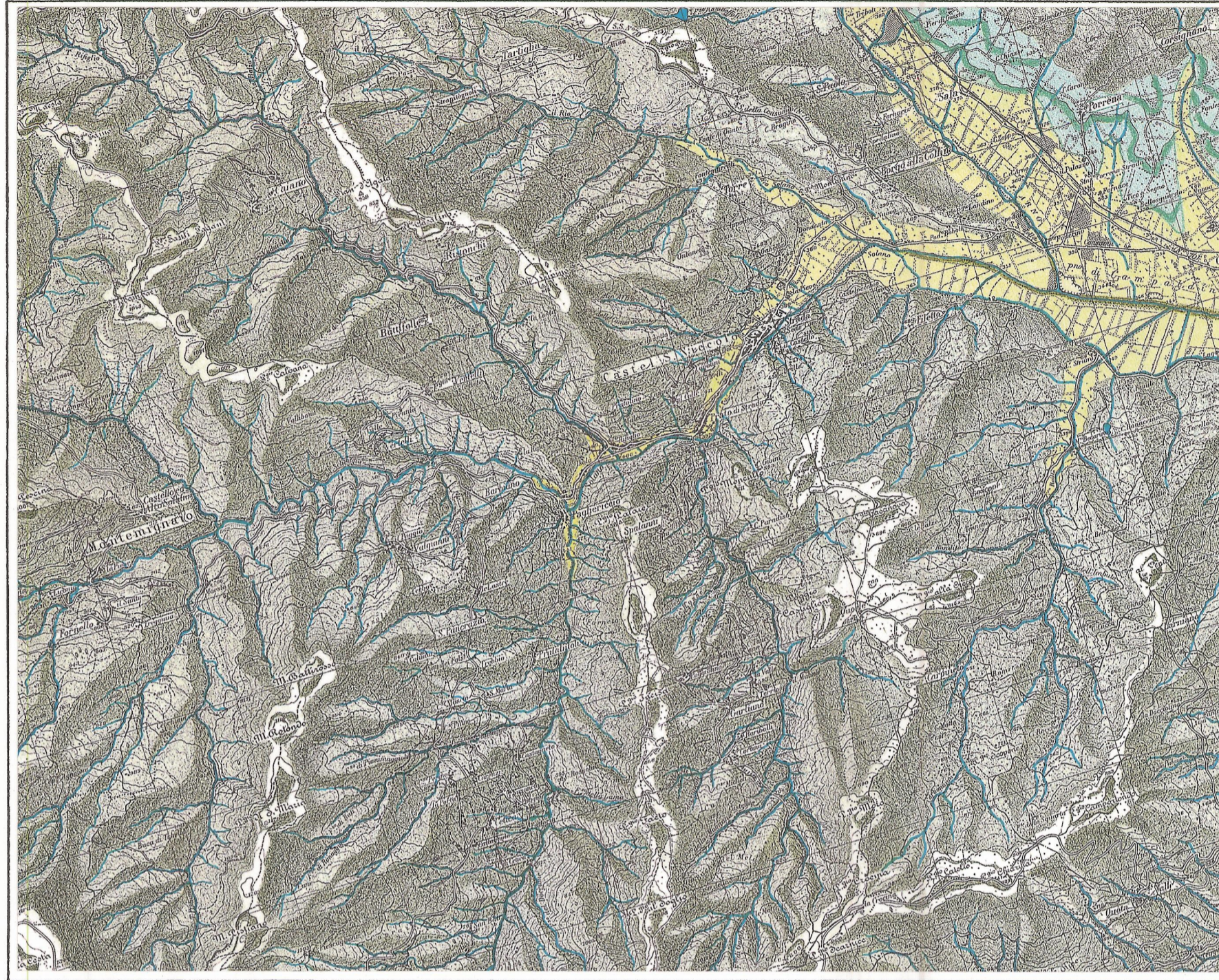
Strade/sentieri esistenti al 1851

Strade/sentieri esistenti al 1895

★ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L. Lati, *Stemi di paesaggio della Toscana*, Regione Toscana, 1994.



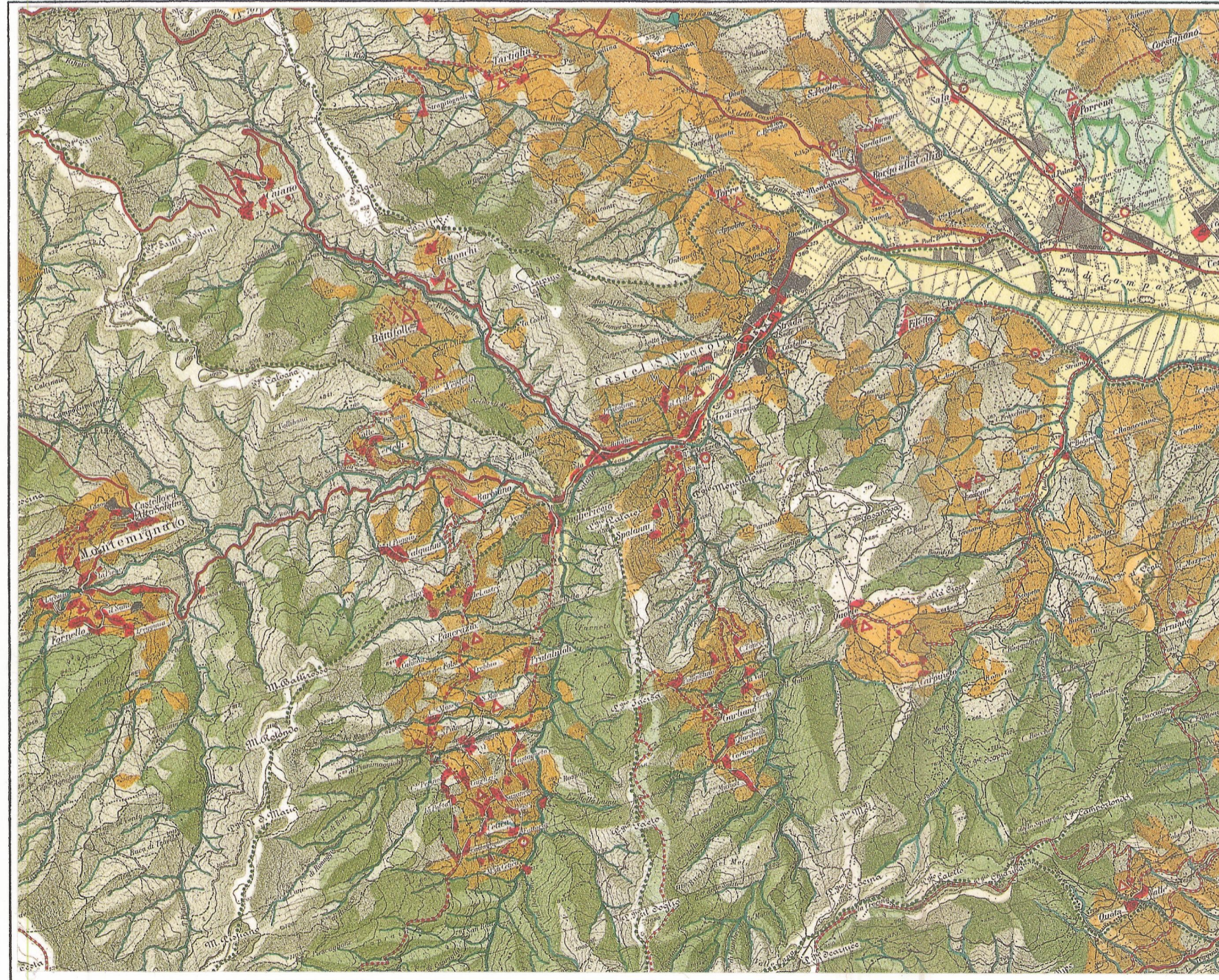
1. Carta geologica, scala 1/50.000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100.000)



2. Carta del rilievo, scala 1/50.000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25.000 della Regione Toscana, 1978)



3. Carta dell'uso del suolo, scala 1/50.000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25.000, 1985)



4. Carta della struttura insediativa, 1/50.000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3)

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

1.1. Monti e Poggi principali: (h in m.) P. Maestà (961), P. Gano (989), P. Santi Paganì (1037), P. Bombari (1048), P. Calvana (997), M. Pomponi (1024), Pian d'Agata (859), P. Casalino (828), M. Lupino (614), P. Coccolò Orsaio (1882), P. il Soglio (1098), P. Scarnice (960), P. Crocina (1025), P. Latello (984), P. Chiarina (929), P. Camporondo (882), P. al Vento (615), P. Moro (954), P. Casanova (722), P. Bastia (733), P. Moncullo (607), P. Faeto (975), P. Incisa (809), P. Palaia (656), P. Casigliani (726).

1.2. Crinali principali:

1.3. Crinali secondari: Ponticelli-M. Pomponi (tra l'Arno e il T. Solano), P. Maestà-P. Gano-P. Santi Paganì-P. Bombari-P. Calvana-Poggio Vertelli (tra il T. Scheggia e il T. Rifiglio), M. Pomponi-M. Lupino (tra il T. Rifiglio e il Rio Solano), P. Coccolò Orsaio-P. il Soglio-P. Faeto-P. Incisa-P. Palaia (tra l'alto Solano e il F. di Garliano), P. Coccolò Orsaio-P. Scarnice-P. Chiarina-P. Camporondo-P. al Vento (tra F. di Garliano-F. Rolle e la valle del T. Tegghia), P. Crocina-P. Moro-P. Casanova-P. Bastia (tra F. di Garliano-T. Solano e il F. Rolle).

1.4. Corsi d'acqua e fondovalle principali: T. Solano, F. di Garliano, T. Rifiglio, F. Vadarello, F. delle Cemeracce, F. dell'Aiolo, F. Rolle, F. delle Rocche, F. Scopone, F. Bandita.

2. GEOLOGIA:

L'area abbraccia le valli degli affluenti Rifiglio, sulla sinistra, e Garliano, sulla destra, e l'ampio contrafforte che la separa dalla bassa valle del Tegghia. Anche qui dominano le arenarie, intercalate ad argilliti, dell'Unità Cervarola-Falterona, i cui strati presentano una prevalente giacitura a franapoggio verso l'Arno, come quasi ovunque sul versante casertinese del Pratomagno. Esse però in limitate zone diverse sono sovrastate da varie componenti delle più antiche coltri alloctone Liguridi, sovrascorse per trasporto tettonico. Si tratta degli scisti argillosi della formazione della Consuma alle due Vie, sul lato di ponente nella testata alta del Rifiglio, e delle Argille Scagliose sul lato di levante, a Monte Pomponi, con una colata franosa che da Fonte allo Spino raggiunge il solco del torrente. Un secondo affioramento degli scisti della Consuma si estende sul contrafforte dal Poggio Casanova a Quorle e a Carpineto: il suo perimetro coincide quasi esattamente con una zona libera dal bosco e in parte coltivata. Sulle basse pendici allo sbocco del Fosso Rovello, che dal Poggio Scopone corre verso l'Arno, le arenarie scompaiono ancora sotto alle Argille Scagliose, a loro volta sovrastate da un blocco di Pietraforte, gemello di quello che sorregge il castello di Poppi. Poiché il Solano corre in un solco quasi ovunque piuttosto stretto l'unico piano alluvionale significativo corrisponde allo sbocco della valle e ospita l'abitato di Strada.

Nelle valli assolate gli insediamenti prediligono i ripiani di mezza costa: sia sul Rifiglio che sul Garliano hanno rifiutato il versante meglio esposto ma assai più ripido, a reggipoggio, per quello opposto pianeggiante, coerente con la debole inclinazione degli strati a franapoggio. Frequenti zone a terrazzi e ciglioni svelano un impegno secolare nell'armatura del pendio. Temibili sono le piene del Solano di cui il Repetti ricorda quella terribile del 1745 "che atterrò gran parte del borgo di Strada e obbligò il governo a far costruire sulla ripa...quel gran muraglione che tuttora si vede".

3. LITOLOGIA

	Kmq.	%
- Depositi fluviali, lacustri, marini, terraz.	1,16	2,55
- Arenarie con intercalazioni di argilliti	11,80	25,88
- Scisti e argilliti con intercalate arenarie	30,26	66,38
- Calcarei calc. marnosi e mar. brecciole cal.	0,02	0,05
- Complesso caotico	2,34	5,14

4. RILIEVO

4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m.: kmq. / %)
(0-20: 0,10 / 0,22) (21-40) (41-150: 11,22 / 24,63) (151-250: 27,54 / 60,42) (251-450: 6,72 / 14,73)

4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m.: kmq. / %)
(301-400: 3,23 / 7,08) (401-500: 7,23 / 15,85) (501-600: 7,10 / 15,58) (601-700: 8,21 / 18,00) (701-800: 6,33 / 13,90) (801-900: 6,81 / 14,93) (901-1000: 5,18 / 11,36) (1001-1100: 1,05 / 2,30) (1101-1200: 0,25 / 0,56) (1201-1300: 0,19 / 0,43)

4.3. Quota min. / media / max.: 348 / 673 / 1274

4.4. Classi di pendenza:	< 10° (kmq. / %)	10/35° (kmq. / %)	> 35° (kmq. / %)
	11,08 / 24,30	32,79 / 71,93	1,72 / 3,78

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. %)	1991 (kmq. %)
1 AREE URBANIZZATE	0,00 0,00	1,07 2,34
2 AREE AGRICOLE	8,90 19,54	3,76 8,25
2.1 Colture erbacee	8,53 18,72	3,03 6,65
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	4,98 10,92	1,78 3,91
2.1.2 Seminativo arborato	3,56 7,80	1,25 2,74
2.1.2.1 di cui abbandonato	0,00 0,00	0,28 0,62
2.2 Colture arboree specializ.	0,00 0,00	0,73 1,60
2.2.1 Vigneti	0,00 0,00	0,00 0,00
2.2.2 Oliveti	0,00 0,00	0,48 1,05
2.2.2.1 di cui abbandonati	0,00 0,00	0,32 0,70
2.2.3 Frutteti ed altre coll. arb.	0,00 0,00	0,25 0,55
2.3 Altro (allevam., perlin.)	0,37 0,82	0,00 0,00
3 PRATI, PASCOLI, INC.	5,40 11,85	5,18 11,37
3.1 di cui Pr. stabili/Pr. pasc.	0,16 0,35	2,72 5,96
4 FORMAZ. FORESTALI	31,12 68,26	35,25 77,34
4.1 Boschi di latifoglie	12,79 28,06	11,14 24,45
4.2 Boschi di conifere	2,63 5,77	1,56 3,42
4.3 Boschi misti latif./conif.	1,30 2,85	4,63 10,16
4.4 Rimboschimenti	0,09 0,20	1,99 4,37
4.5 Castagneti	13,33 29,24	13,73 30,12
4.6 Cespuglieti dens/radi	0,64 1,39	2,11 4,63
4.7 Altro	0,34 0,75	0,08 0,19
5 AREE NUDE	0,00 0,00	0,00 0,00
6 AREE ESTRATTIVE	0,00 0,00	0,16 0,34
7 ACQUE	0,00 0,00	0,00 0,00

6. SISTEMA CLIMATICO	(Kmq. %)
Perumido (Im>=100)	11,06 24,27
Umido (80<=Im<100)	22,18 48,65
Umido (60<=Im<80)	10,62 23,30
Umido (40<=Im<60)	1,72 3,78
(Im: indice di umidità globale secondo Thomthwaite)	

7. SUPERFICIE IN KMQ.

	45,58
--	-------



Film 252... Foto 10-15.....

p.v. N dalla strada Borseana-Corsignano, il fondovalle dell'Arno con il fronte collinare, visti interrotti dalle valli del Fosso Rolle e del T. Solano



Film 252... Foto 17-2.....

p.v. N dalla strada Borseana-Corsignano verso il fondovalle dell'Arno ed il fronte collinare, visti nel tratto da Poppi al Poggio Casanova



Film 146... Foto 1.....

p.v. N dalla Beccia verso le pendici del Pratomagno



Film 547... Foto 18-19.....

p.v. N dalla piana di Campaldino verso Paluente



Film 574... Foto 20-22.....

p.v. N dalla piana di Campaldino verso la collina tra pod. Strumi e Filetto



Film 212... Foto 20-25.....

p.v. N dalla provinciale di Campaldino verso Borgo alla Collina e l'imbocco della valle del Solano



Film 385... Foto 2-5.....

p.v. N da Borgo alla Collina verso la valle del Solano e il tratto di fondovalle presso Strada



Film 385... Foto 34.....

p.v. N dettaglio sul T. Solano



Film 547... Foto 25.....

p.v. N la stretta pianura segnata dalla vegetazione



Film 54... Foto 25-24.....

p.v. N il fondovalle tra Bolle Solina e Strada sullo sfondo limitato dal profilo del Pratomagno



Film 80... Foto 34.....

p.v. N l'argine del Solano nei pressi di Strada



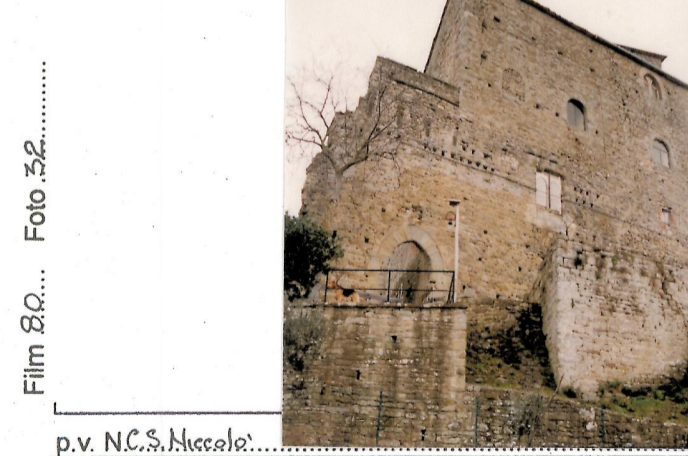
Film 218... Foto 30A.....

p.v. N Da Caudino verso Strada e C. S. Niccolò



Film 142... Foto 34A.....

p.v. N C. S. Niccolò visto da Doceia



Film 80... Foto 32.....

p.v. N C. S. Niccolò



Film 143... Foto 1.....

p.v. N Ponte sul Solano tra Strada e C. S. Niccolò



Film 580... Foto 33.....

Fronte collinare sinistro del Solano nel tratto Prato di Strada - Strada visto dal crinale di Poggio Inesa



Film 547... Foto 26.....

p.v. N tratto della provinciale tra Strada e Prato di Strada



Film 206... Foto 17A.....

p.v. N lo stretto fondovalle tra Strada e Prato di Strada



Film 547... Foto 30.....

p.v. N Da Villa Mezzetti verso Prato di Strada



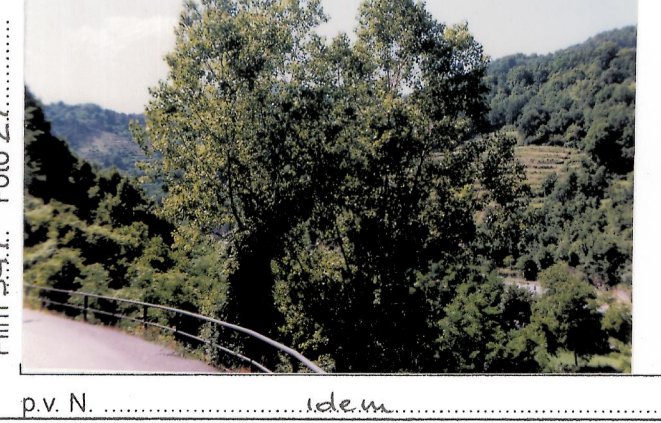
Film 207... Foto 21.....

p.v. N Da Spalanni verso la collina attorno Tenzelli



Film 547... Foto 33-34.....

il fronte collinare terrazzato sopra Prato di Strada detto "la Spagna" visto dalla strada per Garlano



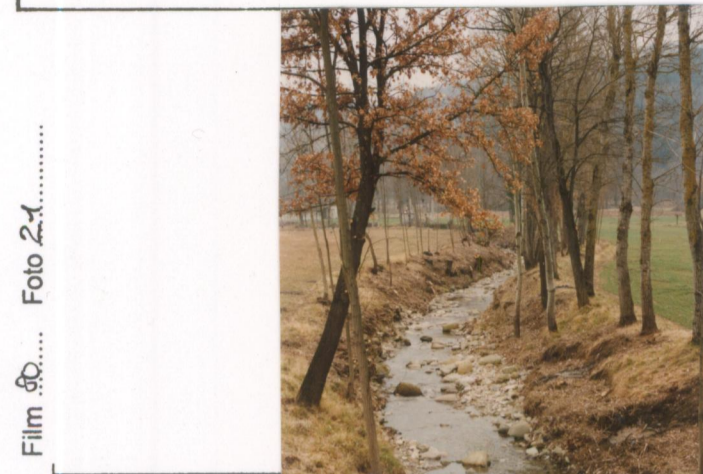
Film 547... Foto 27.....

p.v. N idem



Film 547... Foto 28-29.....

p.v. N idem visto da Villa Mezzetti



Film 80... Foto 24

p.v. N. il Rio Solano, affluente del Solano, nei pressi di Strada



Film 80... Foto 26

p.v. N. Terrazzamenti presso Torre, nel versante destro del Rio



Film 80... Foto 31

p.v. N. Il T. Solano presso Strada



Film 80... Foto 28

p.v. N. idem



Film 80... Foto 29

p.v. N. idem



Film 80... Foto 27

p.v. N. idem



Film 80... Foto 26

p.v. N. idem



Film 207... Foto 27

p.v. N. sistemazioni idrauliche del Solano nel tratto tra



Film 207... Foto 28

Rifiglio e Prato di Strada



Film 206... Foto 18

p.v. N. idem



Film 206... Foto 19

p.v. N. idem



Film 144... Foto 14

p.v. N. Terrazzamenti presso Rifiglio



Film 547... Foto 31

p.v. N. la valle del Fosso di Garliano



Film 547... Foto 32

p.v. N. idem



Film 547... Foto 36

p.v. N. idem



Film 547... Foto 35

p.v. N. idem



Film 580bis Foto 1-2

p.v. N. idem

p.v. N. idem



Film 73... Foto 33

p.v. N. Garliano visto da Quorle



Film 580bis Foto 3

p.v. N. Case Poggialmo



Film 580bis Foto 35

p.v. N. Bamboli e Case Micheli



Film 580bis Foto 34

p.v. N. idem



Film 207... Foto 18

p.v. N. idem nel periodo invernale



Film 580bis Foto 36

p.v. N. Case Micheli



Film 580bis Foto 31

p.v. N. Strada sul crinale di P. Inesa



Film 5... Foto

p.v. N. idem



Film 580bis Foto 46-50

p.v. N. dal crinale di Poggio Inesa verso Poggio Castiglioni e Quorle



Film 580bis Foto 20

p.v. N. Quorle



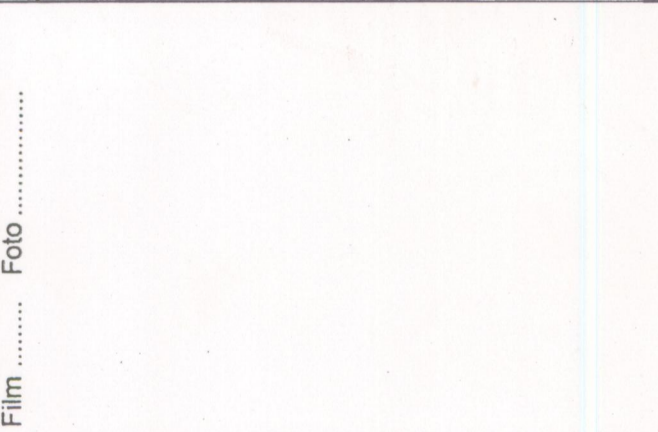
Film 206... Foto 54

p.v. N. Quorle visto da Case Nuove di Garliano



Film 73... Foto 34

p.v. N. Quorle



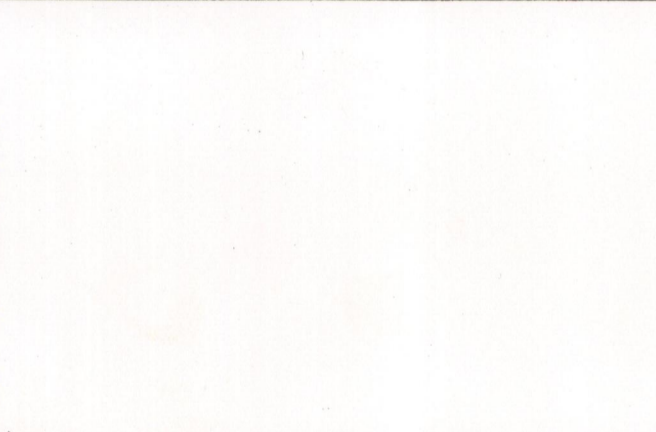
Film... Foto

p.v. N. idem



Film... Foto

p.v. N. idem



Film... Foto

p.v. N. idem



Film... Foto

p.v. N. idem



Film... Foto

p.v. N. idem



Film 451... Foto 6-6

p.v. N. la testata della valle del T. Rifiglio, definita dal crinale che da M. Pomponi conduce alla Consuma



Film 453... Foto 25-27

p.v. N. l'alta valle del T. Rifiglio, vista dalla provinciale della Consuma



Film 281... Foto 14-16

p.v. N. da Casano verso il crinale di Monte Pomponi - Poggio Onanorta, sulla sinistra del T. Rifiglio



Film 980 bis... Foto 22-24

p.v. N. la valle del T. Rifiglio, tra i crinali del P. Calvana - Poggio Vertelli e del P. Casalino - M. Lupino



Film 580 bis... Foto 29-30

p.v. N. della valle su Poggio Vertelli (a sinistra) e Ristouchi (a destra)



Film 281... Foto 1-3

p.v. N. da Ristouchi verso le pendici coltivate tra Battifolle e Poggio Vertelli sul versante destro del T. Rifiglio



Film 220... Foto 26-27

p.v. N. da Poggio Vertelli verso Ristouchi, sul versante sinistro del T. Rifiglio



Film 213... Foto 12

p.v. N. terrazzamenti sul versante destro del T. Rifiglio presso Rifiglio



Film 220... Foto 25A

p.v. N. Ristouchi, visto da Casesi



Film 243... Foto 3A

p.v. N. Ristouchi, la chiesa



Film 281... Foto 4

p.v. Nuova di abetine al centro del bosco ai nord di Battifolle p.v. N. Poggio Vertelli



Film 206... Foto 35A

p.v. N. Poggio Vertelli, il cimitero



Film 206... Foto 35A

p.v. N. Poggio Vertelli, il cimitero



Film 213... Foto 37

p.v. N. T. Rifiglio presso M. Massi Grossi



Film 213... Foto 22

p.v. N. bivio e sistemazioni idrauliche lungo il



Film 213... Foto 23

corso del T. Rifiglio nel tratto da Battifolle a Rifiglio



Film 213... Foto 24

p.v. N. idem



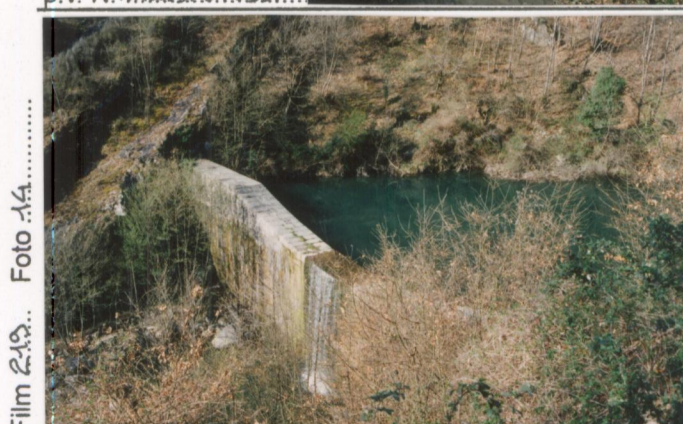
Film 213... Foto 18

p.v. N. idem



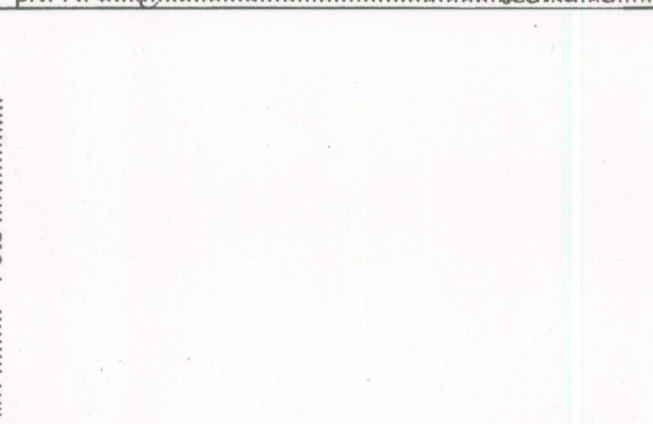
Film 213... Foto 15

p.v. N. idem



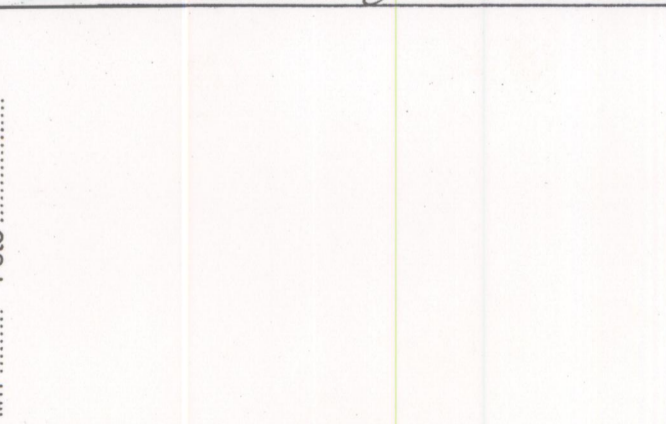
Film 213... Foto 14

p.v. N. idem



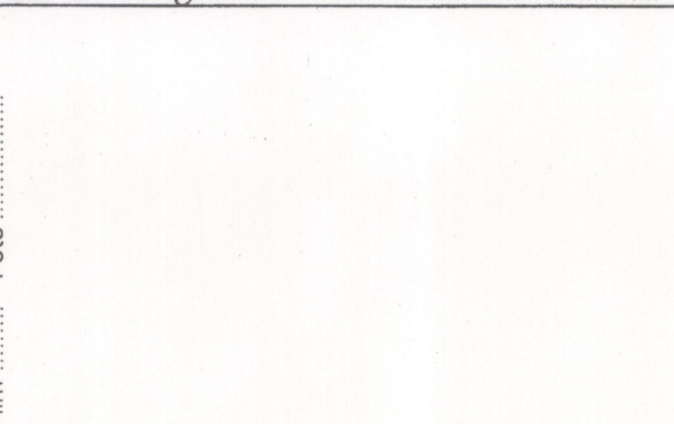
Film

p.v. N.



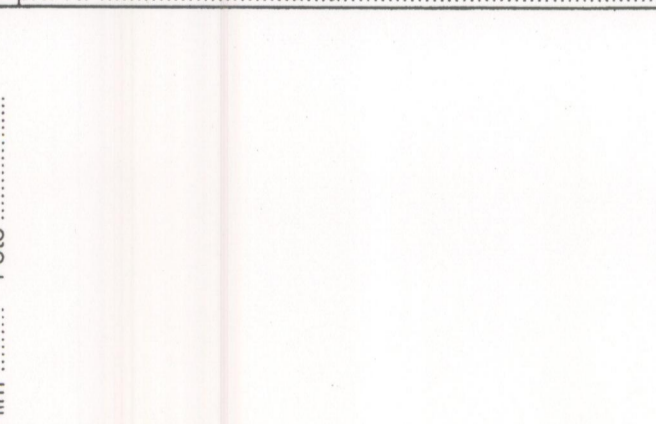
Film

p.v. N.



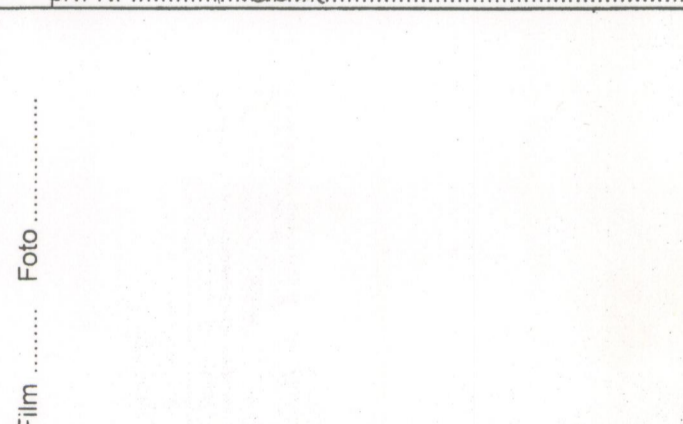
Film

p.v. N.



Film

p.v. N.



Film

p.v. N.